



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **49** del **29/07/2021**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2021/2023 E INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURA E SERVIZI 2021-2022.

Il giorno **29 luglio 2021** alle ore **20:15** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18."

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Daniela Monti**.

Partecipa il Segretario Generale **Margherita Campidelli**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **14** Consiglieri. Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

I Consiglieri Comunali Marchetti Magalotti Nicola, Petrucci Patrizia e Svezia Antonio Emiliano partecipano in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: ZAVATTA CESARE, ARMUZZI GABRIELE, BRUNELLI MICHELA, MANZI BIANCA MARIA, MAZZOLANI ENRICO.

Vengono nominati Scrutatori i signori: DE LUCA SAMUELE, FRANCOLINI TIZIANO, GAROIA MONICA.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	ASS
2	GRANDU GIOVANNI	ASS	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16.02.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e accertato un risultato di amministrazione esercizio 2020 pari ad €. 36.767.457,60 così composto:

fondi accantonati	€.	26.951.903,91
fondi vincolati	€.	5.607.453,59
fondi destinati agli investimenti	€.	887.820,28
fondi disponibili	€.	3.320.279,82

Premesso altresì che con gli atti sottoelencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e al DUP 2021/2023:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.04.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata ratificata la deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 65 del 19.03.2021 con la quale sono state apportate variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2021-2023, e relativi allegati, ai sensi dell'art. 175 comma 4° del TUEL, parte entrata e spesa in aumento per l'esercizio 2021 di euro 26.000,00, per l'esercizio 2022 di euro 63.00,00 e per l'esercizio 2023 di euro 81.300,00;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 30 marzo 2021 ad oggetto "*Variazione di Peg Esercizio 2021 ai sensi del punto 9.5 del principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; congelamento stanziamenti di spesa corrente, a copertura di minore entrata da parcheggi a pagamento, propedeutico all'adozione di idonea deliberazione consiliare di variazione di bilancio*", con la quale l'Organo esecutivo deliberava il congelamento della somma di €. 240.000,00, a copertura di minori entrate da parcheggi a pagamento del mese di aprile 2021, rinviando alla deliberazione di Consiglio Comunale di variazione l'adozione delle misure definitive di copertura della minore entrata tramite ricorso alle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione 2020 – fondi vincolati;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.04.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, e relativi allegati, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e art. 175 comma 2 del TUEL, parte entrata e spesa in aumento per l'esercizio 2021 di euro 6.531.480,26, per l'esercizio 2022 di euro 5.028.922,63 e resta invariato l'esercizio 2023;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 08.06.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e art. 175 comma 2 del TUEL, parte entrata e spesa in aumento per l'esercizio 2021 di euro 1.182.025,79, mentre gli esercizi 2022 e 2023 restano invariati;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e art. 175 comma 2 del TUEL, parte entrata e spesa in aumento per l'esercizio 2021 di euro 1.689.660,36, per l'esercizio 2022 in diminuzione di euro 123.572,61 e resta invariato l'esercizio 2023;

Visti:

· il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

· il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Visto il comma 2 dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che consente anche per l'anno 2021, di provvedere al finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tramite:

- l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, in deroga all'art. 187 c.2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri di bilancio,
- l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio;

Visto altresì il comma 4-bis dell'art. 111 del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 il quale prevede che *“Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”*.

Considerato che con 4 distinti decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, si dispone:

- un primo riparto di euro 63.095.959,05 dell'incremento del fondo di 79,1 Milioni, istituito dall'art. 177 comma 2 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'abolizione per l'anno 2021 della prima rata dell'imposta municipale propria relativa agli immobili del settore turistico, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di €. 348.295,87;
- un primo riparto di euro 8.758.232,84 euro del fondo di 12 Milioni, istituito dall'art. 1 commi 48-49 della Legge n. 178/2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate, a decorrere dall'anno 2021, derivanti dalla riduzione dell'imposta municipale propria relativa all'unità

immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso gratuito, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia non residenti nel territorio dello Stato, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di €. 8.548,50;

- il riparto del fondo di 500 Milioni di euro, previsto dall'art. 53 c. 1 D.L. n. 73/2021, a favore dei Comuni finalizzato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di €. 119.694,36;

Considerato altresì che:

- con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, si provvede al riparto delle risorse aggiuntive rese disponibili dall'art. 63 c.4 del D.L. n. 73/2021 del fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 19 c.1 D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla L. 248/2006, pari a 135 Milioni di euro, destinate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri educativi e ricreativi per minori, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di €. 52.328,82;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali *“si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*
- il D.M. 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che *“... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Preso atto che, con nota del 14.06.2021, il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2021/2023, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno 2021;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l'Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all'eventuale relativo riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Dirigenti Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione residui, sia della gestione di competenza e di cassa;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione 2021-2023, al netto delle variazioni in diminuzione proposte;

- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- la necessità di soddisfare le richieste di variazioni di bilancio di cui agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Considerato altresì che il risultato di amministrazione es. 2020 di €. 36.767.457,60, accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.04.2021, a seguito di intervenute applicazioni con le variazioni di bilancio sopra citate, presenta ad oggi la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMM.NE ESERCIZIO 2020	Avanzo accertato da rendiconto es. 2020	AVANZO già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	26.951.903,91	-	26.951.903,91
fondi vincolati	5.607.453,59	3.115.905,66	2.491.547,93
fondi destinati agli investimenti	887.820,28	885.000,00	2.820,28
fondi disponibili	3.320.279,82	20.000,00	3.300.279,82
TOTALE	36.767.457,60	4.020.905,66	32.746.551,94

Ritenuto necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. **2021/2023**;
- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato C) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato A) e B) parti integranti e sostanziali al presente atto, incidono sul bilancio di previsione **2021/2023** secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2021					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 131.851.353,67	€ 144.119.578,03	€ 131.851.353,67	€ 142.627.648,58
	Variazioni in aumento	€ 7.184.080,86	€ 6.243.944,86	€ 8.241.726,09	€ 4.450.303,53
	Variazioni in diminuzione	-€ 5.767.419,30	-€ 5.758.527,64	-€ 6.825.064,53	-€ 2.726.309,25
B	Totale a pareggio	€ 1.416.661,56	€ 485.417,22	€ 1.416.661,56	€ 1.723.994,28
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 133.268.015,23	€ 144.604.995,25	€ 133.268.015,23	€ 144.351.642,86
ANNO 2022					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 101.241.349,78	€ 0,00	€ 101.241.349,78	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 267.426,60	€ 0,00
	Variazioni in diminuzione	€ 0,00	€ 0,00	-€ 47.426,60	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 101.461.349,78	€ 0,00	€ 101.461.349,78	€ 0,00
ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 89.625.010,07	€ 0,00	€ 89.625.010,07	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 77.426,60	€ 0,00
	Variazioni in diminuzione		€ 0,00	-€ 57.426,60	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 89.645.010,07	€ 0,00	€ 89.645.010,07	€ 0,00

Dato atto che a seguito della variazione di assestamento generale, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati D) e E) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2021/2023**;

Dato atto, inoltre, che si rende necessario procedere con l'integrazione al "Programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi 2021-2022", come da allegato F) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 6 del 21.07.2021 conservato agli atti del Servizio Finanziario:

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentita la relazione del Vice Sindaco Armuzzi;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Versari e Puntiroli;

Sentito l'intervento e dichiarazione di voto del Consigliere Sintoni;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Francolini e Salomoni;

Sentita la precisazione del Dirigente del Settore Risorse, Dott.Senni;

Sentita la replica del Vice Sindaco Armuzzi;

Sentito l'intervento dell'Assessore Brunelli;;

Sentita la replica e dichiarazione di voto del Consigliere Puntiroli;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 14 – Favorevoli n. 9 – Contrari n. 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia) – Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui **agli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000** apportando al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2021					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 131.851.353,67	€ 144.119.578,03	€ 131.851.353,67	€ 142.627.648,58
	Variazioni in aumento	€ 7.184.080,86	€ 6.243.944,86	€ 8.241.726,09	€ 4.450.303,53
	Variazioni in diminuzione	-€ 5.767.419,30	-€ 5.758.527,64	-€ 6.825.064,53	-€ 2.726.309,25
B	Totale a pareggio	€ 1.416.661,56	€ 485.417,22	€ 1.416.661,56	€ 1.723.994,28
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 133.268.015,23	€ 144.604.995,25	€ 133.268.015,23	€ 144.351.642,86

ANNO 2022					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 101.241.349,78	€ 0,00	€ 101.241.349,78	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 267.426,60	€ 0,00
	Variazioni in diminuzione	€ 0,00	€ 0,00	-€ 47.426,60	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 101.461.349,78	€ 0,00	€ 101.461.349,78	€ 0,00

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 89.625.010,07	€ 0,00	€ 89.625.010,07	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 77.426,60	€ 0,00
	Variazioni in diminuzione		€ 0,00	-€ 57.426,60	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 89.645.010,07	€ 0,00	€ 89.645.010,07	€ 0,00

3. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
4. di dare atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati D) ed E) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
5. di dare atto dell'integrazione al "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022", come da allegato F) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
6. di dare altresì atto:
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
 - dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione 2021-2023, al netto delle variazioni in diminuzione proposte;
 - dell'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
 - che a seguito delle variazioni di cui agli allegati A) e B) la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione es. 2020 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMM.NE ESERCIZIO 2020	Avanzo accertato da rendiconto es. 2020	Avanzo applicato con precedenti variazioni	Avanzo applicato con la presente variazione	TOTALE avanzo applicato	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	26.951.903,91	-	-	-	26.951.903,91
fondi vincolati	5.607.453,59	3.115.905,66	364.677,34	3.480.583,00	2.126.870,59
fondi destinati agli investimenti	887.820,28	885.000,00	-	885.000,00	2.820,28
fondi disponibili (liberi)	3.320.279,82	20.000,00	566.567,00	586.567,00	2.733.712,82
TOTALE	36.767.457,60	4.020.905,66	931.244,34	4.952.150,00	31.815.307,60

7. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio **2021**, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente.

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere al fine di rendere esecutive le suddette variazioni per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 14 – Favorevoli n. 9 – Contrari n. 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia) – Astenuti n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Daniela Monti

Il Segretario Generale
Margherita Campidelli